

Allegato parte integrante
Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
BOSTRICO 2023 DALMERI**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto denominato "BOSTRICO 2023 Dalmeri", progetto di taglio n. 402/2023/6. Il volume tariffario assegnato è pari a 5.813 mc. Il legname da opera presunto è di 4.069 mc mentre il combustibile presunto è di 2.051 t. Le piante assegnate sono n. 3973 di cui n. 3.938 di abete rosso, n. 34 di abete bianco e n. 1 larice. Le piante di abete rosso presentano i sintomi da attacco da bostrico.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

La vendita e l'autorizzazione al taglio riguarda solamente le piante contrassegnate e inserite nel piedilista allegato al progetto di taglio.

**Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio al quale la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante in piedi o oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione e a fornire al Comune la documentazione relativa all'iscrizione alla CCIAA di Trento e il patentino forestale del responsabile dell'utilizzazione.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs.81/2008 e ss.mm.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'impresa aggiudicataria potrà utilizzare esclusivamente la viabilità forestale presente a servizio del lotto assegnato, ovvero quella strettamente necessaria ai lavori di utilizzazione forestale e trasporto del legname.

Si evidenzia che, per tutto il periodo dalla consegna del lotto al collaudo, resta ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino del piano viabile nel caso di deterioramento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione e del successivo trasporto.

Il legname, se necessario, può essere accatastato nelle seguenti località:

- lungo la viabilità forestale a servizio del lotto assegnato;
- in piazzali che ricadono nel C.C. di Grigno, se preventivamente accordato con il Custode Forestale e comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il periodo di accatastamento può essere massimo pari alla durata dei lavori.

Le piante devono essere utilizzate fino a un diametro di cm 20 in punta.

I cascami, i pali, materiale da cippare o altro, sarà ceduta all'acquirente al prezzo stabilito nel contratto di compravendita. Il materiale dovrà essere pesato entro il termine della fine dei lavori.

Il materiale da cippare può essere asportato o cippato previa autorizzazione del custode forestale. Nel caso le cataste di cippato contengano parti utilizzabili come legname, verrà applicata una sanzione specifica: il materiale verrà addebitato alla ditta acquirente con il valore di aggiudicazione del legname, nella misura del doppio rispetto al volume stimato visivamente dal custode forestale. I lavori di cippatura potranno avvenire esclusivamente dalle ore 7.00 alle ore 18.00, eventuali ampliamenti della fascia oraria potranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.

I cascami di lavorazione potranno essere utilizzati lungo le vie di esbosco, al fine di limitare danni al suolo dovuti al compattamento.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

- Tutte le operazioni di utilizzazione forestale dovranno terminare entro il 30/11/2023 salvo proroga rilasciata, richiesta 7 giorni prima della scadenza.

Le utilizzazioni dovranno altresì essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e delle principali esigenze ambientali, faunistiche, turistiche e di mantenimento delle infrastrutture viarie.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI ó PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di alienazione deve essere richiesta all'Amministrazione comunale di Grigno, direttamente dall'acquirente, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

La consegna avverrà esclusivamente solamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge.

Le operazioni di taglio, allestimento, asporto e misurazione del legname devono essere eseguite ed **ultimate entro il 30/11/2023**. A seguito di richiesta adeguatamente

motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili. I pezzi di legname con diametro superiore a 20 cm, caratterizzati da evidenti e gravi difetti potranno essere asportati come cippato forestale previa autorizzazione del personale di Custodia Forestale.

A parziale deroga rispetto a quanto disposto dall'art. 20, comma 1, del capitolato d'oneri generale, si evidenzia che, qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del volume delle piante non utilizzate che sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

Si evidenzia che eventuali danni già cagionati al legname dalla presenza di parassiti all'interno del materiale legnoso, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

■ PEFC n. certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-AGT

L'impresa dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi sarà effettuata secondo la seguente modalità:

- Legname: calcolo del volume a misura piena, (senza sconti di volume) con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia. Il legname verrà pesato automaticamente presso la località Tombal di Enego. Il varco elettronico registrerà automaticamente i mezzi in transito e il relativo carico trasportato. Nel caso in cui il sistema non sia più attivo la misurazione verrà effettuata in piazzale con l'utilizzo del cavalletto dendrometrico, applicando il calcolo del volume a misura piena (senza sconti di volume).

- Biomassa: verrà pesata automaticamente presso la località Tombal di Enego. Nel caso in cui il sistema non sia più attivo si individuerà un peso medio da applicare. Inoltre, si dovrà informare il custode forestale di ogni singolo viaggio inviando il numero di targa e documentazione fotografica.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia e le ordinarie sopra - lunghezze, avviene applicando uno sconto di volume pari al 10%. L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, schegge, ecc).

La scortecciatura in loco deve essere preventivamente autorizzata ed tal fine deve essere inviata comunicazione al custode forestale e/o all'Amministrazione comunale almeno nei 5 giorni precedenti alle operazioni. In tale caso, la riduzione fissa forfetaria riguarderà unicamente le ordinarie sopra - lunghezze, applicando uno sconto di volume pari al 3%.

L'Amministrazione proprietaria eseguirà mensilmente una verifica di alcuni carichi per definire un coefficiente per la conversione del peso del legname in metri cubi. Il coefficiente sarà applicato alle pesate del mese in corso.

L'impresa acquirente dovrà eseguire il trasporto esclusivamente con i mezzi autorizzati dall'amministrazione comunale, comunicando in forma scritta con almeno 3 giorni di anticipo la tipologia di mezzo e la targa. Il varco elettronico registrerà automaticamente i mezzi in transito e il relativo carico trasportato.

In caso di controversie o mancate pesature, l'Amministrazione comunale di Grigno, anche utilizzando le registrazioni degli impianti di videosorveglianza posti lungo la viabilità, addebiterà in forma forfetaria un quantitativo di volume all'impresa a cui il mezzo è registrato.

I verbali di misurazione verranno redatti mensilmente, utilizzando la reportistica delle pesature del sistema automatizzato e i dati relativi alla misurazione manuale di controllo.

Il materiale dovrà essere misurato entro il termine della fine dei lavori. All'eventuale legname/cippato utilizzato ma non misurato, sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo così come previsto dal contratto e dovrà essere asportato entro e non oltre la data del collaudo. Qualora alla data del collaudo, non fosse avvenuto lo trasporto, il materiale entrerà a far parte della disponibilità dell'ente, senza che la ditta nulla possa pretendere.

Articolo 6

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità stabilite dal contratto di vendita. Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel contratto.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto, verrà eseguito dal personale appartenente alla struttura provinciale competente in materia di foreste.

A garanzia della corretta esecuzione delle operazioni di utilizzazione secondo quanto disciplinato dal presente capitolato d'oneri speciale, dal capitolato d'oneri generale e della normativa di riferimento, l'acquirente presenta una cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo presunto del lotto; la garanzia verrà svincolata solamente a seguito dell'esito positivo del collaudo.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente Capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale, del contratto e nel progetto di taglio.